



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **784** del **25/05/2022**

Oggetto: Installazione IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi A.S.R.A.B. S.p.A., ubicata in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, Loc. Gerbido, – Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	A.S.R.A.B. S.p.A.				
Sede Legale:	Via della Mandria Loc. Gerbido	Comune:	Cavaglià	Cap:	13881
Sede Operativa:	Via della Mandria Loc. Gerbido	Comune:	Cavaglià	Cap:	13881
Codice fiscale:	01929160024	P.IVA:	01929160024	Cod. SIRA:	6171
Telefono:	0161 969011	PEC:	asrab@pec.a2a.eu		

L'installazione IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Cavaglià, via della Mandria, loc. Gerbido, in capo alla A.S.R.A.B. S.p.A. - con sede legale in Cavaglià, via della Mandria, Loc. Gerbido - aveva conseguito l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 31/01/2005, successivamente rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 27/01/2010 poi aggiornata con la Determinazione Dirigenziale n. 1523 del 20/06/2012, che a seguito di sentenza del Consiglio di Stato ha rideterminato la scadenza dell'AIA in data 22/04/2016, e con la Determinazione Dirigenziale n. 1047 del 31/07/2015, che a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 46/2014 ha esteso la validità dell'AIA a 10 anni con scadenza il 22/04/2021.

L'installazione è autorizzata per l'attività IPPC 5.4: *discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.*

Questa Amministrazione, con nota prot. n. 8020 del 15/04/2021, ha comunicato alla A.S.R.A.B. S.p.A. l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la suddetta installazione IPPC, come previsto dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, provvedendo ad assegnare un termine pari a 180 giorni per la presentazione degli elaborati progettuali necessari allo svolgimento di tale istruttoria.

La A.S.R.A.B. S.p.A., in data 11/10/2021, con nota acquisita al protocollo della Provincia di Biella n. 21735, ha fatto pervenire la documentazione progettuale richiesta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Questa Amministrazione ha provveduto alla pubblicazione per 30 giorni, dal 22/10/2021 al 21/11/2021, sul proprio sito web della documentazione progettuale ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Durante la fase di pubblicazione dell'avviso predetto, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Questa Amministrazione, con nota prot. n. 27748 del 21/12/2021 ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14-ter della L. 241/90, fissandone la prima seduta per il giorno 18 gennaio 2022, allo scopo di valutare gli elaborati presentati ai fini del riesame dell'A.I.A.

A seguito delle risultanze della 1^a seduta della Conferenza dei Servizi inerente l'istruttoria in oggetto, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere i necessari chiarimenti alla A.S.R.A.B. S.p.A., con nota prot. n. 1313 del 25/01/2022.

La A.S.R.A.B. S.p.A. ha trasmesso i chiarimenti richiesti con nota pervenuta al protocollo della Provincia di Biella n. 7868 del 12/04/2022, nella quale viene anche proposta una modifica non sostanziale con adeguamento del pacchetto di copertura definitiva alle disposizioni del D.Lgs. 121/2020 descritta negli elaborati tecnici denominati:

- CAVP02GNAE901R00-Relazione tecnica adeguamento copertura Dlgs121_20
- CAVP02GNAE902-All1- Verifica drenaggi con geosintetici
- CAVP02GNAE903-All2-Verifica stabilità

Questa Amministrazione, con nota prot. n. 8560 del 21/04/2022 ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, in data 12 maggio 2022, per la valutazione della documentazione integrativa e l'espressione del parere conclusivo.

La seduta della Conferenza dei Servizi del 12/05/2022 ha permesso di concludere il procedimento istruttorio per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto attraverso la collazione dei pareri dei soggetti intervenuti. Le risultanze dell'istruttoria sono documentate nel verbale della seduta medesima. In esito alla seduta stessa i soggetti istituzionali che vi hanno preso parte hanno espresso le seguenti posizioni conclusive:

Soggetti Istituzionali CONVOCATI	Presente/ Assente	Tenore parere circa il riesame dell'AIA
Provincia di Biella	Presente	Parere favorevole con le prescrizioni emerse durante l'istruttoria.
A.R.P.A. Dip.to Piemonte Nord-Est sede di Biella	Presente	Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non esprime formalmente parere ma fornisce alla Provincia il proprio contributo tecnico. Il contributo tecnico del Dipartimento è confluito nel parere del Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella (dei quali il Dipartimento A.R.P.A. Piemonte Sede di Biella è componente permanente) contenuto nei Verbali delle riunioni del 20/12/2021 e del 05/05/2022.
A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella	Presente	Parere favorevole con le prescrizioni emerse durante l'istruttoria.
Comune di Cavaglià	Assente	
Co.S.R.A.B.	Presente	Parere favorevole con le prescrizioni emerse durante l'istruttoria.
Cordar S.p.A. Biella Servizi	Assente	

Successivamente alla chiusura della conferenza dei Servizi è stata acquisita la nota Cordar S.p.A. Biella Servizi prot. n. 2334 del 10/05/2022 ad oggetto "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne (P.P.G.) ai sensi del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.- Approvazione P.P.G. A.S.R.A.B. S.p.A. – Località Gerbido – 18881 Cavaglià", che era stata attribuita erroneamente ad altro procedimento.

CONSEGUENTEMENTE

Alla luce delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 12/05/2022 (così come si evince dal Verbale relativo), contenute nella tabella di sintesi qui sopra riportata, si procede ad operare – in osservanza al dettato dell'art. 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii. citata - la valutazione delle specifiche risultanze della Conferenza, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nel corso della seduta medesima e della predetta nota nota Cordar S.p.A. Biella Servizi, come segue:

- **Provincia di Biella:** parere favorevole con prescrizioni;
- **A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella:** parere favorevole con prescrizioni;
- **Comune di Cavaglià:** assente alla seduta; parere favorevole acquisito ai sensi art. 14-ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- **Co.S.R.A.B.:** parere favorevole con prescrizioni;
- **Cordar S.p.A. Biella Servizi:** parere favorevole con prescrizioni;

Poiché l'istanza in oggetto risulta approvata all'unanimità della Conferenza dei Servizi, la presente determinazione è da ritenersi immediatamente efficace secondo quanto disposto dall'art. 14-quater comma 3 della L. 241/90.

Preso atto dei verbali:

- della Conferenza dei Servizi Istruttoria Provinciale, riunitasi nei giorni 18/01/2022 e 12/05/2022, contenenti le valutazioni e le proposte di prescrizioni tecniche in ordine al progetto;
- delle sedute del Comitato Tecnico per i Problemi Ambientali riunitosi nei giorni 20/12/2021 e del 05/05/2022.

Le autorizzazioni che verranno ricomprese nel presente Atto sono le seguenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale, che sostituisce i seguenti titoli:
 - autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del D. Lgs. 152/06, per l'impianto di cogenerazione;
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria Cordar S.p.A. Biella Servizi ai sensi del D. Lgs. 152/06, secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1/R del 20/02/06, modificato con Regolamento Regionale n. 7/R del 02/08/06 e Regolamento Regionale n. 13/R del 04/12/06.
- Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii..

La seduta della Conferenza dei Servizi del 12/05/2022, conclusiva del procedimento istruttorio, ha visto l'approvazione unanime del progetto presentato, sebbene condizionata al rispetto, da parte del richiedente, delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. Nel rimodellamento della superficie sommitale con lo strato di regolarizzazione dovranno essere garantite pendenze che permettano il corretto deflusso delle acque meteoriche ed evitino la formazione di avvallamenti nelle aree centrali della discarica. In caso di formazione di avvallamenti dovuti a cedimenti differenziali, dovrà essere ripristinata la morfologia originale.

2. Per la posa dei diversi strati del pacchetto di copertura si dovrà tenere conto della necessità di raccordarli alla copertura definitiva dell'attigua discarica autorizzata in capo alla "A2A Ambiente" S.p.A.
3. Al fine di acquisire gli elementi necessari per le verifiche previste dall'art. 12 del D. Lgs. 36/2003 (procedura di chiusura), dovrà essere data comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni alla Provincia di Biella, all'ARPA, all'ASL di Biella ed al Comune di Cavaglià, dell'avvio delle operazioni di chiusura della discarica.
4. La rispondenza tra gli interventi di chiusura realizzati con quelli progettuali approvati e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione dovrà essere certificata da un collaudatore in corso d'opera. Il nominativo del collaudatore dovrà essere comunicato alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Cavaglià prima dell'inizio delle operazioni.
5. Dovrà essere predisposta una relazione di collaudo che dovrà fare riferimento a:
 - Verifica topografica della quota della superficie rimodellata con strato di regolarizzazione prima della posa del pacchetto di copertura finale;
 - Verifiche effettuate in accettazione presso il cantiere sull'idoneità dei materiali da impiegare nel pacchetto di copertura finale: materiale argilloso, materiale ghiaioso dello strato di drenaggio biogas, TNT, geomembrane HDPE, geocompositi drenanti, geostuoia;
 - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di materiale argilloso;
 - Una prova di permeabilità in situ sullo strato di 50 cm di argilla da impiegarsi nel pacchetto di copertura finale, mediante infiltrometri o permeametri tipo Boutwell, o altre metodiche che garantiscano risultati equivalenti o superiori;
 - Collaudo saldature geomembrane HDPE;
 - Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di terreno vegetale;
6. Al termine delle operazioni di chiusura dovrà essere trasmesso un certificato di collaudo definitivo dell'intervento di chiusura alla Provincia di Biella, all'ARPA e al Comune di Cavaglià.
7. Le analisi chimiche per la ricerca delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS/PFOA) nel percolato saranno eseguite con frequenza annuale nella fase di gestione operativa, secondo le metodiche analitiche ad oggi disponibili.

Durante la seduta della conferenza del 12/05/2022 è stato inoltre comunicato al proponente che la frequenza degli accertamenti di controllo del biogas e del percolato eseguite dall'ARPA sarà modificata come segue:

- controllo delle esalazioni di biogas con frequenza bimestrale, anziché mensile (a partire dal completamento della copertura definitiva)
- campionamento e analisi del percolato con frequenza annuale, anziché quadrimestrale.

Dato atto che:

- a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06;
- la valutazione del progetto, come risulta dalla documentazione agli atti, è stata condotta nel rispetto dei seguenti principi:
 - la domanda e gli elaborati progettuali presentati dalla società hanno fornito tutte le indicazioni richieste dalla normativa concernenti aria, acqua, suolo e rumore secondo i principi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06;
 - sono stati valutati in maniera integrata i diversi aspetti impiantistici afferenti l'attività autorizzata, sono state analizzate le ripercussioni sulle diverse matrici ambientali, il tutto tenendo in debito conto gli standard e le migliori tecnologie indicati dalle disposizioni tecniche di riferimento disponibili all'atto della consegna dell'istanza: D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" con le

modifiche apportate dal D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

- il progetto è stato valutato tenendo conto del contesto economico di comparto, inoltre le risultanze dell'analisi condotta da questa Amministrazione, anche con l'ausilio del Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali, sono state oggetto di approfondita discussione durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi, consentendo al richiedente di partecipare attivamente al procedimento amministrativo.

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 10 Gennaio 2018 n. 1;

Vista la D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 52 – 10035 del 21 luglio 2003.

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Il Dott. Graziano Stevanin, Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria condotta dalla dott.sa Federica Facchino, per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, in favore della A.S.R.A.B. S.p.A per l'installazione IPPC in oggetto,

DETERMINA

- I. Di ritenere concluso il procedimento istruttorio condotto con lo strumento della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14-ter della L.241/90, nelle sedute del 18/01/2022 e 12/05/2022, relativo al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'installazione I.P.P.C. Discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, località Gerbido (BI) in capo alla A.S.R.A.B. S.p.A.
- II. Di approvare la modifica non sostanziale con adeguamento del pacchetto di copertura definitiva della discarica alle disposizioni del D.Lgs. 121/2020, descritta negli elaborati tecnici acquisiti al protocollo della Provincia di Biella n. 7868 del 12/04/2022.
- III. Di aggiornare, a seguito del procedimento di riesame avviato con nota prot. n. 8020 del 15/04/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'installazione I.P.P.C. Discarica per rifiuti non pericolosi A.S.R.A.B. S.p.A., in Comune di Cavaglià (BI), Via della Mandria, località Gerbido (BI) (attività IPPC 5.4), rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 27/01/2010 e aggiornata nei termini di validità con le Determinazioni Dirigenziali n. 1523 del 20/06/2012 e n. 1047 del 31/07/2015, alle seguenti condizioni:
 1. l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce i seguenti titoli:
 - autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del D. Lgs. 152/06, per l'impianto di cogenerazione;
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria Cordar S.p.A. Biella Servizi ai sensi del D. Lgs. 152/06, secondo quanto disposto dal Decreto del

Presidente della Giunta Regionale n. 1/R del 20/02/06, modificato con Regolamento Regionale n. 7/R del 02/08/06 e Regolamento Regionale n. 13/R del 04/12/06;

2. la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, pertanto il riesame, avente valenza di rinnovo periodico sarà disposto: a) entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione; b) decorsi 10 anni dal presente provvedimento di riesame; viene in ogni caso fatta salva la possibilità di riesame, su disposizione dell'Autorità competente, sulla base dei criteri riportati dall'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. i controlli che svolgerà il Dipartimento Piemonte Nord Est dell'ARPA presso l'installazione in oggetto avverranno con una frequenza coerente con i criteri riportati nella DGR n. 44-3272 del 09/05/2016 "Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter";
4. gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza:
 - Allegato A – Principali parametri relativi all'attività di gestione rifiuti autorizzata
 - Allegato B – Prescrizioni
 - Allegato B1 – Attività di monitoraggio previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo
 - Allegato C – Informazioni richieste ai sensi della DGR 52 – 10035 del 21/07/2003, che dovranno essere trasmesse al Servizio Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico
 - Allegato D – Emissioni in atmosfera
 - Provvedimento di assenso con prescrizioni prot. n. 2334 del 10/05/2022 rilasciato da CORDAR S.p.A. Biella Servizi.
- IV. Di prendere atto dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di cui al cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii. da parte di Cordar S.p.A. Biella Servizi con il predetto provvedimento di assenso con prescrizioni.
- V. Di stabilire che l'approvazione di cui ai punti precedenti del presente atto, in quanto avvenuta con il voto unanime degli aventi diritto nel corso della Conferenza dei Servizi, comporta l'immediata efficacia della stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- VI. Di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione di idonee garanzie finanziarie, aggiornate in funzione della durata massima dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, cioè 10 anni dalla data del presente provvedimento, commisurate ai parametri quantitativi e temporali individuati nella D.G.R. 20-192 del 12/06/2000 e ss.mm.ii.
- VII. Di stabilire che la presente autorizzazione dovrà essere sempre custodita dal gestore, anche in copia, presso l'installazione.
- VIII. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
- IX. Di disporre che copia del presente provvedimento dovrà essere resa disponibile sul sito internet della Provincia di Biella ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- X. Di trasmettere duplicato informatico del presente atto al soggetto richiedente e agli organi di controllo ed agli altri enti coinvolti nel procedimento cui è riferito.
- XI. Di stabilire altresì che:
 - L'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione

dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

- In caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni tramite il SUAP territorialmente competente.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- 1) al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla L. 6/12/1971 n. 1034 e ss.mm.ii. e al D. Lgs. 02/07/2010 n. 104;
- 2) al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta notificazione ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente/Responsabile

Graziano Stevanin

Allegato A

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione A.S.R.A.B. S.p.A.	
Partita IVA n. 01929160024	Codice fiscale n. 01929160024
Ragione sociale del soggetto gestore: A2A Ambiente S.p.A.	
Partita IVA n. 01066840180	Codice fiscale n. 01066840180
Sede legale e sede operativa del titolare dell'installazione:	
Provincia: Biella	
Comune: Cavaglià	
Località: Gerbido	
Indirizzo: Via della Mandria	
Sede legale del gestore dell'installazione:	
Provincia: Brescia	
Comune: Brescia	
Località:	
Indirizzo: Via Lamarmora n. 230	
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==	
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. (Poligono) 1) Nord 5025624, Est 431205 ; 2) Nord 5025150, Est 431430 ; 3) Nord 5025412, Est 431350 ; 4) Nord 5025499, Est 431200.	
Particelle catastali: Foglio 27, particella 516.	

DATI TECNICO-GESTIONALI

Categoria discarica 1:	1 ^ categoria	<i>Categoria discarica ai sensi della D.C.l 27 luglio 1984 e della LR 59/95. <u>Dato storico non in vigore.</u></i>
Categoria discarica 2	Discarica per rifiuti non pericolosi	Categoria discarica ai sensi del D. Lgs. 13.01.2003 n. 36.
Conto proprio	<input checked="" type="checkbox"/>	Conto terzi
		<input checked="" type="checkbox"/>

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:

15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 09	imballaggi in materia tessile
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 01	carta e cartone
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

20 03 03	residui della pulizia stradale	
Tipo di rifiuto:	Tal quale, preselezionato, stabilizzato.	
Capacità totale	645.000 m ³	E' riferita all'insieme dei provvedimenti autorizzativi assunti. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura.
Capacità autorizzata	29.057 m ³	E' quella desunta dal provvedimento autorizzativo di riferimento. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura.
Scadenza autorizzazione	10 anni dall'emanazione del presente provvedimento (*)	(*) Ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 il riesame, con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, è disposto sull'installazione nel suo complesso: <ul style="list-style-type: none"> a. entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione; b. quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

Allegato B – Prescrizioni

Prescrizioni approvate dalla conferenza dei servizi

1. Nel rimodellamento della superficie sommitale con lo strato di regolarizzazione dovranno essere garantite pendenze che permettano il corretto deflusso delle acque meteoriche ed evitino la formazione di avvallamenti nelle aree centrali della discarica. In caso di formazione di avvallamenti dovuti a cedimenti differenziali, dovrà essere ripristinata la morfologia originale.
2. Per la posa dei diversi strati del pacchetto di copertura si dovrà tenere conto della necessità di raccorderli alla copertura definitiva dell'attigua discarica autorizzata in capo alla "A2A Ambiente" S.p.A.
3. Al fine di acquisire gli elementi necessari per le verifiche previste dall'art. 12 del D. Lgs. 36/2003 (procedura di chiusura), dovrà essere data comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni alla Provincia di Biella, all'ARPA, all'ASL di Biella ed al Comune di Cavaglià, dell'avvio delle operazioni di chiusura della discarica.
4. La rispondenza tra gli interventi di chiusura realizzati con quelli progettuali approvati e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione dovrà essere certificata da un collaudatore in corso d'opera. Il nominativo del collaudatore dovrà essere comunicato alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Cavaglià prima dell'inizio delle operazioni.
5. Dovrà essere predisposta una relazione di collaudo che dovrà fare riferimento a:
6. Verifica topografica della quota della superficie rimodellata con strato di regolarizzazione prima della posa del pacchetto di copertura finale;
7. Verifiche effettuate in accettazione presso il cantiere sull'idoneità dei materiali da impiegare nel pacchetto di copertura finale: materiale argilloso, materiale ghiaioso dello strato di drenaggio biogas, TNT, geomembrane HDPE, geocompositi drenanti, geostuoia;
8. Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di materiale argilloso;
9. Una prova di permeabilità in situ sullo strato di 50 cm di argilla da impiegarsi nel pacchetto di copertura finale, mediante infiltrometri o permeametri tipo Boutwell, o altre metodiche che garantiscano risultati equivalenti o superiori;
10. Collaudo saldature geomembrane HDPE;
11. Verifica topografica della quota prima e dopo la posa dello strato di terreno vegetale;
12. Al termine delle operazioni di chiusura dovrà essere trasmesso un certificato di collaudo definitivo dell'intervento di chiusura alla Provincia di Biella, all'ARPA e al Comune di Cavaglià.
13. Le analisi chimiche per la ricerca delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS/PFOA) nel percolato saranno eseguite con frequenza annuale nella fase di gestione operativa, secondo le metodiche analitiche ad oggi disponibili.

Prescrizione confermata da precedenti provvedimenti autorizzativi

14. Dichiarazione E-PRTR: Qualora, per il superamento dei valori di soglia previsti dalla norma comunitaria e nazionale, si rendesse necessario per il Gestore del complesso IPPC in oggetto provvedere a trasmettere all'autorità competente la documentazione finalizzata alla redazione dell'European Pollutant Release and Transfer Register (Dichiarazione E-PRTR o equivalente), si richiede che, entro 30 giorni dalla formalizzazione dei dati E-PRTR all'ISPRA, venga inviata a questa Amministrazione, anche in formato digitale, una relazione sintetica con la descrizione della metodica applicata per la determinazione delle emissioni, con allegata la documentazione necessaria per verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate. Ciò al fine di consentire alla Provincia l'esercizio delle competenti funzioni di validazione.

Allegato B1

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO
Tabella 1 - Matrici, parametri e periodicità

Matrice ambientale	Parametri	Periodicità gestione operativa	Periodicità gestione post-operativa
FALDA	Misura livelli e carta isopiezometriche	mensile	semestrale
	Analisi parametri fondamentali: pH, temperatura, conducibilità, ossidabilità, Cloruri, As, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Sb, Se, Mn, Zn, Solfati, COD, Ossidabilità, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, K, Ca, Mo, Na, Acetone; <u>Solventi organici aromatici</u> : Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, p-xilene; <u>Composti organoalogenati</u> : Clorometano; Triclorometano; Cloruro di vinile; 1,2-dicloroetano; 1,1-dicloroetilene; Tricloroetilene; Tetracloroetilene; Esaclorobutadiene; 1,1-dicloroetano; 1,2-dicloroetilene (cis); 1,2 dicloroetilene (trans); 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; Tribromometano; 1,2-dibromometano; Dibromoclorometano, Bromodiclorometano.	trimestrale	Semestrale
	Analisi parametri secondari: Cianuri liberi, Fluoruri, Mg, TOC, BOD5; <u>Solventi organici azotati</u> : Nitrobenzene; 1,2-dinitrobenzene; 1,3-dinitrobenzene; Nitroclorobenzeni; <u>Idrocarburi Policiclici Aromatici</u> : Benzo(a)antracene; Benzo(a)pirene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene; Benzo(g, h, i,)perilene; Crisene; Dibenzo(a,h)antracene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene; Pirene; Sommatoria idrocarburi policiclici aromatici [<i>Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene, Benzo(g, h, i,)perilene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene</i>]; Antracene; Naftalene; <u>Fenoli</u> : 2-clorofenolo; 2,4-diclorofenolo; 2,4,6-triclorofenolo; Pentaclorofenolo; Fenoli totali; <u>Solventi clorurati</u> : Monoclorobenzene; 1,2-diclorobenzene; 1,4-diclorobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; 1,2,4,5-tetraclorobenzene; Pentaclorobenzene;	annuale	annuale

	Esaclorobenzene; Pesticidi: Alaclor; Aldrin; Atrazina; Alfa-esacloroetano; Beta-esacloroetano; gamma-esacloroetano (lindano); DDD; DDE; DDT; Dieldrin; Endrin; Sommatoria fitofarmaci; Diazinone; Simazina; Terbutilazina; Metolaclor.		
PERCOLATO	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi parametri: pH, Conducibilità, COD, Se, Sb, Cloruri, Fluoruri, Solfati, Fe, Mn, Ni, Cu, Pb, Zn, As, Cd, Hg, Cr totale, Fosforo, Solfati, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fenoli totali, Composti organoalogenati, Solventi clorurati, Solventi aromatici, Pesticidi clorurati, Pesticidi azotofosforati, Acetone.	trimestrale	semestrale
	Analisi: Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS)	annuale	n.a.
ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO (a monte del conferimento in tronco fognario)	Analisi parametri: pH, Temperatura, Conducibilità, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Ossidabilità, Al, As, Ba, B, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Zn, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfati, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso (nitriti), Azoto nitrico (nitrati), Grassi e oli animali/vegetali, Idrocarburi totali, Fenoli, Aldeidi, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi i fosforati), aldrin, dieldrin, endrin, isodrin, Solventi organici clorurati, Escherichia coli, Saggio di tossicità acuta.	trimestrale	semestrale
	Analisi parametri: Ca, Na, K, Mg.	semestrale	semestrale
BIOGAS (collettore e pozzi interni)	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi: CH4, CO2, O2.	bimestrale	semestrale
	Analisi: H2S, NH3, mercaptani.	semestrale	semestrale
BIOGAS piezometri di controllo MA 1-10	Analisi: CH4, CO2, O2.	settimanale	bimestrale
BIOGAS piezometri di controllo PM 1-8	Analisi: CH4, CO2, O2.	settimanale	bimestrale
Punto di emissione E1 (combustione biogas tramite motori)	Polveri totali, NOx (come NO ₂), CO, Carbonio organico totale (COT), HCl, HF presso condotti provvisti di idonee prese (tronchetti di prelievo dotati di opportuna chiusura) per la misura e il campionamento degli effluenti.	biennale	biennale
ARIA	Analisi: CH4, idrocarburi non metanici, mercaptani, NH3, H2S, polveri totali.	mensile	semestrale (escluse

			polveri)
	Rilevamento unità odorimetriche	semestrale	semestrale
DATI METEOROLOGICI	Precipitazioni, Temperatura, Direzione e Velocità vento, Evaporazione, Umidità atmosferica, Pressione.	giornaliera	mensile (riepilogo dei dati giornalieri)
MORFOLOGIA	Struttura e composizione della discarica	trimestrale	
	Assestamenti	trimestrale	semestrale per 3 anni e poi annuale

Tabella 2 - Scadenze per l'esecuzione dei controlli

Periodicità	Scadenza per l'esecuzione dei controlli
settimanale	entro la fine di ogni settimana
mensile	entro la fine di ogni mese
bimestrale	31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre
trimestrale	31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
semestrale	30 giugno, 31 dicembre

La frequenza degli accertamenti di controllo del biogas e del percolato eseguite dall'ARPA sarà modificata come segue:

- controllo delle esalazioni di biogas con frequenza bimestrale, anziché mensile (a partire dal completamento della copertura definitiva)
- campionamento e analisi del percolato con frequenza annuale, anziché quadrimestrale.

Allegato C

DATI GESTIONALI - SEZIONE 3 (i campi obbligatori sono sottolineati)

Nome Campo	Tipo	Elenco di valori	Descrizione
<u>Periodo di competenza</u>	Data (solo anno)		
<u>Stato</u>	Selezione da elenco	In costruzione; In esercizio nel periodo di competenza; Inizio o fine esercizio nel periodo di competenza	Situazione gestionale dell'impianto.
<u>Inizio esercizio</u>	Data		Da compilare solo se ha iniziato l'esercizio nel periodo di competenza
<u>Provenienza rifiuto</u>	Selezione da elenco	Bacino e/o ATO (per RU), Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale per le altre discariche	
<u>Quantità ritirata</u>	Numero		Tonnellate
<u>Caratteristiche dei rifiuti smaltiti</u> (elenco per codice di identificazione)			
<u>Volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura giornaliera e finale delle celle</u>	<u>Numero</u>		<u>Metri cubi</u>
<u>Capacità residua</u>	<u>Numero</u>		<u>Metri cubi</u>
<u>Data capacità residua</u>	Data		Data in cui è stata rilevata la capacità residua
Previsione esaurimento	Data		Data di previsione esaurimento.
Estrazione forzata biogas	Selezione da elenco	Si/No	
<u>Biogas prodotto</u>	Numero		Quantità di biogas prodotto (mc)
<u>Biogas estratto</u>	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas	Selezione da elenco	Si/No	
Utilizzo biogas	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato prodotto	Numero		Quantità di percolato prodotto (mc)
Percolato estratto	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito	Selezione da	Si/No	

	elenco		
<u>Data esaurimento</u>	Data		
Inizio post - gestione	Data		Inizio fase post - gestione
Fine post - gestione	Data		Fine fase post - gestione
Estrazione forzata biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Biogas estratto (post – gestione)	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Utilizzo biogas post - gestione	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati (post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato estratto (Post – gestione)	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito (Post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	

Allegato D - SCHEMA DEI PUNTI DI EMISSIONE

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro al punto di emissione [m]	Tipo di impianto di abbattimento
E1	Combustione biogas da discarica tramite motori	6500	24	continua	350° circa	Polveri totali	10	0,065	13	0,60	Post-combustore
						NO _x (come NO ₂)	450	2,925			
						CO	500	3,250			
						carbonio organico totale (COT)	100*	0,650			
						Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori (come HCl)	10	0,065			
						HF	2	0,013			
1	Torcia combustione biogas (condivisa con discarica A2A Ambiente)	1.200	in caso di spegnimento motori per il recupero energetico		1000						-
2	Torcia combustione biogas (condivisa con discarica A2A Ambiente)	300	in caso di biogas insufficiente per accensione motori e torcia 1		1000						-
3	Torcia combustione biogas (condivisa con discarica A2A Ambiente) EMERGENZA	700			1000						-

*) Valore limite da considerarsi escluso il metano (Valore limite rivisto in attuazione di quanto previsto dal D.M. 19-5-2016 n. 118)

NB Tutti i valori limite riportati nella presente tabella sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento nei fumi anidri pari al 5%

Il Dirigente/Responsabile

Graziano Stevanin